arpav
Dipartimento Regionale Sicurezza del Territorio

DOLOMITI CLIMA

Dolomiti e Prealpi venete FEBBRAIO 2025

Copertura: Montagna Veneta
Periodicità: Stagionale

ANDAMENTO METEO-CLIMATICO DAL 1° AL 28 FEBBRAIO 2025

Il primo febbraio il limite della neve è a 1200 m con deboli apporti nei fondovalle delle Dolomiti. Le Prealpi vicentine occidentali sono maggiormente interessate dalla precipitazione con 15-20 cm a 1600 m di quota (10 cm a 2000 m nelle Dolomiti). Poi segue un periodo di bel tempo ma il 9 nevica inizialmente fino a 1100 m nelle Dolomiti con limite in successivo aumento. Anche in questo episodio gli apporti sono maggiori nelle Prealpi Vicentine con 30 cm a 1600 m di quota mentre nelle Dolomiti sono di 5-10 cm, quasi assenti lungo la cresta di confine con l'Austria. L'11 e il 12 febbraio il limite neve/pioggia è spesso oltre i 1800 m di quota con neve umida in superficie. Le precipitazioni sono generalmente deboli. Venerdì 14 febbraio una veloce e intensa precipitazione interessa la montagna veneta con neve fino a 800 m di quota. Nelle Prealpi la neve arriva ad Asiago e Tonezza. Gli apporti in quota sono di 20-25 cm di neve leggera. Segue un periodi di bel tempo fino al 24 febbraio. Il 25 nebbie basse e deboli piogge interessano i fondovalle mentre piove anche intensamente con limite neve/pioggia in abbassamento nelle valli più strette fino a 1200 m di quota (esempio a Sappada). Nell'episodio di misuravano complessivamente 25-30 cm di neve fresca con apporti di 45-50 cm sul Monte Rite, in alta Val Salatis e sull'Altipiano delle Pale di San Martino

Il tempo sulle Dolomiti dal 1° al 28 FEBBRAIO 2025	1	2	3	4	5	6	7	8
	9	10	11	12	13	14	15	16
	17	18	19	20	21	22	23	24
	25	26	27	28				

ANALISI DEGLI SCARTI DALLE MEDIE E DELLE ANOMALI

Febbraio è stato mite oltre la norma, soprattutto nelle prima e nella terza decade del mese..Nel mese di febbraio sono caduti mediamente 50-65 cm a 2000 m nelle Dolomiti e 65-85 cm di neve a 1600 m nelle Prealpi. Apporti prossimi ai 100 cm sulle Vette Feltrine, in alta Val Salatis, Monte Rite e sulla Pale di San Martino.Dall'inizio della stagione invernale, il deficit di precipitazione nevosa è del 34% nelle Dolomiti (-130 cm circa di neve fresca) e del 38% nelle Prealpi (-100 cm).L'indice di spessore del manto nevoso HS_{imed}, il 28 febbraio nelle Dolomiti è di 63 cm (norma 57-108 cm), di risalito con le ultime nevicate e nelle Prealpi di 42 cm (norma 36-94 cm), risalito in virtù delle precipitazioni più intense che nelle Dolomiti . Solo nelle Prealpi vicentine la neve è presente con buon spessori come anche oltre i 1900 m di quota in Alpago.La copertura nevosa sulla montagna veneta (SCA-Snow Cover Area), il giorno 3 marzo è discreta anche a seguito delle nevicate dei giorni precedenti ed è stimata in 2050 km^2, circa il 45% del territorio montano veneto e con più dell'90% del territorio coperto da neve oltre i 1750 m di quota.La densità della neve in quota è mediamente di 240-270 kgm^{-3}, leggera per il periodo per la mancanza della neve di inizio inverno.

CENTRO VALANGHE DI ARABBA Via Pradat, 5 32020 ARABBA (BL), Tel 0436755711, Fax 043679319, Email cva@arpa.veneto.it